

Egregio Sig. _____

Responsabile di Settore/Area

Pasian di Prato, _____

Oggetto: delega di funzioni nell'ambito del Modello organizzativo ex D. Lgs. 08.06.2001 n. 231

Egregio Socio,

nell'ambito del Modello organizzativo ex D.Lgs. 08.06.2001 n. 231 che la nostra Società si è data, venendo incontro alle più evolute istanze di buona *governance* suggerite dal Legislatore, un ruolo fondamentale è quello che spetta al Responsabile di settore/Responsabile di Area.

In generale, ai sensi del Manuale di Gestione Qualità, Sicurezza & Ambiente vigente in ambito aziendale, il Responsabile di settore/Responsabile di area (**RES/REA**) è così delineato nelle sue funzioni essenziali:

RES/REA: *"...Risponde al Direttore di Divisione. È responsabile dell'andamento generale e dello sviluppo del Settore o dell'Area geografica cui è assegnato. A tale scopo ne studia le caratteristiche e l'andamento, propone ipotesi di sviluppo, pianifica e coordina l'attività dei centri di costo di sua pertinenza, sulla base delle indicazioni e secondo le direttive ricevute dal proprio Direttore di Divisione. Concorre a definire il budget di produzione e delle vendite nonché le modalità organizzative del settore. Controlla l'andamento economico e produttivo dei centri di costo, coordinandone l'attività e compiendo controlli sulla corretta applicazione delle norme di legge e valutazioni sull'operato dei diversi responsabili..."* e ciò sia agli effetti del Sistema Integrato Qualità Sicurezza e Ambiente sia agli effetti del Modello organizzativo previsto nel D. Lgs. 08.06.2001, n. 231.

Tenuto conto di quanto sopra, la scrivente Società Le affida formalmente l'esecuzione delle attività e dei compiti di seguito indicati, che si aggiungono a quelli da Lei ordinariamente disimpegnati:

- (a) coordinamento, sorveglianza e controllo sull'operato dei sottoposti, con riferimento all'osservanza delle norme di tutela ambientale, di quelle relative alla sicurezza ed alla salute dei lavoratori (in coordinamento con l'RSPP) e all'osservanza delle disposizioni relative all'esecuzione dell'attività produttiva; con potere di intervento sostitutivo in tutte le ipotesi di riscontrata assenza o difettosità dell'azione del Personale sottoposto con particolare riguardo ai Responsabili di Centro Produttivo (RCP);
- (b) vigilanza sulla osservanza delle norme civili, penali e amministrative che regolano i rapporti con le Stazioni Appaltanti; vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti in essere con le Stazioni Appaltanti e sulla osservanza delle leggi in tutti i passaggi rilevanti, in fase contrattuale e sullo svolgimento di attività accessorie, sui rapporti con imprese temporaneamente raggruppate e più in generale con imprese terze, sull'affidamento di opere e servizi in subappalto o subfornitura o

- prestazione di servizi in subappalto o subfornitura; con potere di intervento sostitutivo in tutte le ipotesi di riscontrata assenza o difettosità dell'azione del Personale sottoposto con particolare riguardo ai Responsabili di Centro Produttivo (RCP);
- (c) in esecuzione di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008 e limitatamente al proprio Settore o alla propria Area, fornitura al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente di informazioni in merito a: (b1) natura dei rischi inerenti alle attività sottoposte al proprio potere direttivo; (b2) organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive; (b3) descrizione degli impianti e dei processi produttivi; (b4) provvedimenti eventualmente adottati dagli organi di vigilanza;
 - (d) assumere i compiti e le funzioni degli RCP compresi nella propria Area o Settore relativamente alle macro-aree tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, tutela dell'ambiente ed esecuzione dell'attività produttiva, nell'ipotesi in cui non vi sia o non vi sia più un titolare della posizione funzionale che abbia sottoscritto la delega di funzioni nell'ambito del Modello organizzativo ex D. Lgs. 08.06.2011 n. 231. A tale proposito si allega alla presente sin d'ora l'elenco dei compiti e funzioni degli RCP interessati. Con successiva comunicazione anche a mezzo e-mail con conferma di avvenuta lettura verranno di volta in volta comunicati i nominativi degli RCP effettivamente sostituiti.

Lei è dotato di autonomo potere decisionale, gestionale e di spesa, fino all'importo di € <> per singolo esercizio, ovvero anche di importo superiore in caso di urgenza, salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione.

In ragione dell'assunzione delle responsabilità sopra descritte, l'indennità di funzione attualmente in essere verrà rimodulata secondo la seguente formale distribuzione:

- (a) Voce indennità di funzione: Euro <> mensili, al lordo di ritenute di legge;
- (b) Voce indennità di delega Decreto 231: Euro <> mensili, al lordo di ritenute di legge.

Le indennità sopra individuate sono strettamente legate all'effettivo e continuato svolgimento delle funzioni di RES/REA ed alla titolarità delle responsabilità ex Decreto 231/01. Pertanto, ove per qualsiasi causa i presupposti della loro erogazione siano modificati o vengano meno, di conseguenza i collegati emolumenti saranno modificati o verranno meno.

Si ricorda che la scrivente Società Le garantirà assistenza legale, sostenendo le relative spese, nell'ipotesi in cui, per ragioni di servizio, Lei sia chiamato a rispondere di atti o di fatti riferiti allo svolgimento delle Sue mansioni. Il Direttore della Divisione dal quale Lei dipende proporrà di volta in volta i casi che si presenteranno al Consiglio di Amministrazione, come previsto nel vigente Regolamento Interno.

Voglia cortesemente restituire alla Società un originale del presente documento (ivi compreso Allegato 1), sottoscritto e datato di Suo pugno in margine ad ogni foglio ed in calce all'ultimo foglio, per piena ed incondizionata accettazione.

In Pasion di Prato, il _____

Allegato 1 – Delega RCP